

Conferenza “Molto Futuro – Lavoriamo al domani” – L’Amministratore Delegato di Fabrica interviene su come lavoro, innovazione e investimenti cambieranno in ottica ESG

Roma, 16 novembre – Giovanni Maria Benucci, Amministratore Delegato di Fabrica Immobiliare SGR, ha partecipato oggi al convegno “Molto Futuro, lavoriamo al domani”, presso la Facoltà di Economia dell’Università La Sapienza di Roma.

L’incontro – organizzato da Il Messaggero e dall’Università “La Sapienza” di Roma – ha coinvolto illustri relatori tra cui il Prof. Romano Prodi, la Prof.ssa Antonella Polimeni e il Prof. Giovanni Di Bartolomeo, rispettivamente, Magnifica Rettore e Preside della Facoltà di Economia dell’Università La Sapienza.

Il convegno ha rappresentato una occasione preziosa di confronto tra finanza, accademia e industria sul ruolo dell’uomo e del lavoro nell’era della transizione digitale ed ecologica. Tra i temi discussi: il saldo in termini di livelli occupazionali fra le attività che andranno ad esaurirsi e le nuove opportunità che si apriranno con l’introduzione delle tecnologie digitali e l’implementazione della transizione ecologica; le logiche attraverso cui andrà ripensato il lavoro e la relazione rendimento-rischio degli investimenti.

L’Avv. Benucci è intervenuto nella tavola rotonda ‘Lavoro, innovazione e investimenti: come cambiano in ottica ESG’, insieme alla Dott.ssa Roberta Marracino, Growth & Strategy Lead di Accenture.

«Fabrica investe da circa 16 anni sui progetti socialmente responsabili, che complessivamente ad oggi rappresentano una AuM di circa un miliardo e 200 milioni - commenta Benucci. - Mi piace dirlo proprio qui, in un’aula gremita di studenti: abbiamo iniziato proprio con gli studentati tanti anni fa, supportati da investitori come Cassa Depositi e Prestiti e INPS. Questo nostro impegno verso gli investimenti sostenibili continua ed è possibile proprio grazie a questi investitori e alle grandi casse previdenziali, da sempre attenti ai temi della sostenibilità e capaci di innovare.»

«Oggi, sostenuti da un accordo siglato proprio con l’Università Sapienza di Roma, guardiamo all’Europa per adeguare la normativa ESG al patrimonio storico culturale italiano. Altrimenti - spiega Benucci - terremo lontani gli investimenti dai centri storici dove gli edifici non possono ricevere interventi di sostenibilità. Lo stesso vale anche per la categoria social: un intervento socialmente sostenibile non può essere effettuato perché ancora non è chiaro cosa ci dice la normativa.»

E’ possibile ascoltare la tavola rotonda Lavoro, innovazione e investimenti: come cambiano in ottica ESG” al seguente video: [Giovanni Maria Benucci e Roberta Marracino intervengo nel webinar di MoltoFuturo Lavoriamo al domani \(ilmessaggero.it\)](#) (L’intervento dell’Avv. Benucci è ai minuti 5’27” e 13’54”)